



Piano Triennale
Offerta Formativa
I.C. "A. Caffaro" di BRICHERASIO
Triennio 2019/20-2021/22

“La nostra capacità di raggiungere l’unità nella diversità costituirà la bellezza e il test della nostra civiltà”.

Gandhi

Scuola dell’Infanzia di Bibiana
Scuola dell’Infanzia di Bricherasio
Scuola dell’infanzia di Campiglione Fenile

Scuola Primaria di Bibiana
Scuola Primaria di Bricherasio
Scuola Primaria di Campiglione Fenile

Scuola Secondaria di primo grado di Bibiana
Scuola Secondaria di primo grado di Bricherasio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRICHERASIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- L'Istituto Caffaro opera nei Comuni di Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile. Si tratta di Comuni sotto i 5000 abitanti con caratteristiche socio-economiche simili. Prevale l'occupazione nel settore primario ma, per la presenza di stabilimenti industriali e artigianali è sviluppato anche il settore terziario. - Una parte della popolazione dei Comuni svolge la propria attività lavorativa in altri Comuni limitrofi o nell'agglomerato urbano di Torino. - La crisi economica degli ultimi anni ha condizionato, in alcuni casi in modo sensibile, l'occupazione sul territorio dei tre Comuni.

Vincoli

- Aumento del numero degli alunni con cittadinanza straniera e mancanza di risorse per un adeguato programma di alfabetizzazione. - Aumento delle famiglie con difficoltà finanziarie. - Difficoltà sempre maggiori da parte dei Comuni del territorio a rispondere alle crescenti esigenze dell'Istituto Comprensivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- L'istituto Comprensivo Caffaro si sviluppa sul territorio di tre Comuni: Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile. - Si tratta di tre Comuni con meno di 5000 abitanti. Bricherasio e Bibiana si sviluppano su un'area in parte pianeggiante e per la parte maggiore collinare/montana (entrambi i Comuni fanno parte della Comunità montana del Pinerolese). Campiglione Fenile ha invece un territorio completamente pianeggiante. - Numerose sono le risorse, in termini di

collaborazione, che il territorio offre: disponibilità degli Enti locali, cooperative sociali, associazioni e istituzioni culturali, gruppi e impianti sportivi ecc. - Numerosi sono i progetti in collaborazione con il territorio: progetti sportivi (uso palestre comunali, piscina di Luserna S.G., palazzo del ghiaccio di Torre Pellice- Pinerolo); progetti legati allo sviluppo di una cultura per l'ambiente in collaborazione con ACEA di Pinerolo, progetti musicali, progetti in collaborazione con altri associazioni del territorio (Avis, biblioteche comunali, CV, CR ecc.) - In materia di inclusione l'Istituto collabora proficuamente con il reparto di neuropsichiatria infantile di Pinerolo/Torre Pellice dell'ASLTO3, con il C.I.S.S. di Pinerolo e con i tre Comuni del territorio.

Caratteristiche specifiche dei tre paesi:

Bricherasio. Il territorio del comune di Bricherasio si trova all'imbocco della Val Pellice, fa parte della comunità Montana del Pinerolese e si estende su un territorio compreso tra i 328 ed i 1161 metri sopra il livello del mare, con un'escursione altimetrica complessiva pari a 833 metri. Il territorio comunale è attraversato dal torrente Pellice, dal torrente Chiamogna, dal Canale Comunale di irrigazione e da numerose "bealere". Bricherasio è stato interessato in questi anni da un fenomeno di crescita della popolazione (che si è manifestato parallelamente ad un notevole sviluppo dell'edilizia di tipo residenziale) anche in seguito all'immigrazione di gruppi di varia provenienza: Cinesi (gli uomini sono impiegati soprattutto nella lavorazione della "pietra di Luserna"), Albanesi, Rumeni, Marocchini. Attualmente il Comune conta circa 4500 abitanti su una superficie di 22,64 Kmq. La popolazione, alquanto eterogenea, è in buona parte pendolare verso i centri di Pinerolo e Torino, dove assolve a funzioni e compiti nei grandi complessi industriali e nel settore del terziario avanzato. Negli ultimi anni, però, il territorio ha assistito ad un buon sviluppo industriale ed artigianale, determinando una parziale inversione del flusso pendolare verso i grandi centri della Provincia, e anzi contribuendo a quel fenomeno di crescita della popolazione a cui si è accennato in precedenza. Purtroppo in quest'ultimo periodo si sono, invece, fatti sentire gli effetti della crisi economica generale: cassa integrazione, mobilità, chiusura di piccole attività. Di rilievo è la tradizionale vocazione agricola di queste aree; infatti il Comune di Bricherasio è tra i più attivi nella produzione vitivinicola e ortofrutticola del Pinerolese.

Bibiana. Il Comune di Bibiana presenta una popolazione di circa 3.400 abitanti. Esso si estende per una parte in zona collinare montana, sino a circa 900 metri sul mare, e per un'altra in pianura. La zona montana comprende San Bernardo, S. Vincenzo e S. Michele dove si estendono boschi di castagni, faggi e betulle, mentre il sottobosco offre funghi e castagne. La zona della collina comprende Famolasco e S. Espedito, ricca di verdi prati, vigneti e coltivazioni di kiwi. La zona pianeggiante (S. Bartolomeo, Madonna delle Grazie, Pellengo)

offre estese coltivazioni di mele, pesche e pere; pertanto l'economia è principalmente agricola. Le due fabbriche, la filatura Bassotto e la distilleria Pegone, che anni fa impegnavano come forza lavoro le donne e gli uomini del paese (circa 250 unità) hanno subito nel corso degli anni delle modifiche per ragioni diverse. La filatura è stata costretta a chiudere a causa di un incendio doloso; mentre la distilleria si è convertita in industria chimica con pochi dipendenti in seguito alla modernizzazione e alla crisi. Ciò ha portato gli abitanti a dover cercare lavoro nelle città o paesi limitrofi nel settore industriale o dei servizi. Sono presenti le seguenti associazioni: Fondazione Europea Margherita, Banca del Tempo, Unitre (Università della terza età), Squadra A.I.B. (Protezione Civile Bibiana), Fidas, Associazione commercianti ed artigiani del Comune di Bibiana, Banda Musicale San Marcellino di Bibiana, Gruppo Alpini di Bibiana, Associazione Terre di Famolasco, Gruppo Animatori Oratorio di Bibiana.

Campiglione Fenile. Il comune di Campiglione Fenile conta attualmente circa 1380 abitanti su una superficie di 11,12 Km²; è un paese di pianura (altezza 365 metri), ed ha una tradizione agricola. Negli anni '60 - '70 sono nate sul territorio 2 industrie metalmeccaniche che hanno incrementato notevolmente la popolazione. Successivamente sono sorte alcune piccole imprese artigianali collegate alle industrie principali che hanno costituito la "zona artigianale". In quegli anni, a livello agricolo, erano presenti numerose piccole aziende. Negli ultimi 10/15 anni i terreni agricoli di proprietà del Marchese di San Germano e del Conte Battaglia sono stati destinati a produzioni frutticole intensive ed affittate ad aziende esterne; sono diminuite le piccole aziende (continuano ad esserne presenti alcune che si occupano di allevamento del bestiame); negli anni '80 una delle due industrie è stata chiusa, l'altra invece è attiva e si sta riprendendo dagli effetti della crisi economica generale. In questa realtà, che nel corso degli anni ha subito significative trasformazioni, la famiglia di origine ha continuato a mantenere un ruolo attivo di collaborazione e sostegno nei confronti delle giovani coppie. I rapporti di collaborazione tra scuola ed Amministrazione Comunale sono decisamente positivi. In particolare, oltre agli oneri obbligatori (spese di gestione, trasporti, mensa) esso contribuisce con propri fondi al finanziamento del Piano dell'Offerta Formativa (attività integrative, sportive...). Il Comune manifesta inoltre attenzione nei confronti della scuola e delle sue strutture con interventi di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria relativa agli edifici scolastici. La scuola collabora inoltre con la biblioteca comunale che si occupa principalmente del prestito libri ma che è aperta a proposte ed iniziative. A Campiglione Fenile i centri di aggregazione e le iniziative culturali che riguardano i giovani sono in crescita. L'oratorio parrocchiale è frequentato dai ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, non solo per le attività di catechismo, ma anche per momenti di festa durante l'estate viene organizzata l'Estate Ragazzi. Sono presenti alcuni centri ricreativi per adulti e un ottimo impianto sportivo che però non è pienamente sfruttato. La pro-loco è attiva e presente sul

territorio .

Vincoli

- La disponibilità dei Comuni di Bricherasio, Bibiana e Campiglione Fenile nei confronti della scuola è buona. Negli ultimi anni però le possibilità di sostegno da parte degli stessi, in termini di risorse finanziarie, sono calate rispetto alle sempre crescenti necessità dell'Istituto. - I rapporti con il territorio in termini di collaborazione sono proficui e si basano soprattutto su interventi volontari e sui contributi finanziari delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- L'Istituto è composto di 8 edifici relativi ad altrettanti plessi scolastici (3 dell'infanzia, 3 primarie, 2 secondarie di primo grado). Tutti i plessi si trovano in posizione centrale rispetto all'abitato e sono facilmente raggiungibili. Gli edifici sono molto diversi tra loro dal punto di vista delle strutture: alcuni sono stati costruiti molti anni fa, altri più recentemente. Le scuole dell'infanzia di Bibiana e Bricherasio sono di recente realizzazione. Nel 2014 sono stati effettuati importanti interventi strutturali all'edificio della scuola secondaria di primo grado di Bricherasio. Nel 2014/2015 sono stati parzialmente sostituiti gli infissi esterni della scuola primaria di Bricherasio. Nell'estate 2015 sono stati eseguiti interventi di miglioramento energetico della struttura della scuola primaria di Bibiana. Nel 2018 sono stati eseguiti i lavori di revisione della struttura che occupa la scuola Secondaria di Bibiana; il comune di Campiglione Fenile ha provveduto all'adeguamento sismico della struttura della scuola dell'infanzia.

L'Istituto ha 4 laboratori informatici e 2 laboratori mobili ed è dotato di 10 LIM. Le risorse disponibili sono quelle del Ministero, degli Enti Locali e delle famiglie che possono essere integrate, in caso di Bandi e progetti, con le risorse della Regione e della Provincia. L'istituto ha implementato la dotazione informatica con la partecipazione al PON programmazione 2014-2020 "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento".

Le scuole dell'Istituto collaborano per ampliare l'offerta formativa con diversi enti presenti sul territorio.

Bricherasio: le scuole presenti sul territorio collaborano con la Proloco per l'organizzazione di eventi aperti alle famiglie, con la biblioteca che aiuta la scuola a diffondere la cultura del libro e il piacere della lettura, con il Comune che mette a disposizione lo scuolabus per il trasporto per le visite di istruzione e che partecipa all'organizzazione di momenti di festa aperti alle famiglie, con i vigili urbani per la realizzazione del progetto a struttura verticale, inerente la sicurezza "Sicuramente Sicuri".

Bibiana: le scuole presenti sul territorio collaborano con la Proloco per l'organizzazione di eventi aperti alle famiglie, con la biblioteca che aiuta la scuola a diffondere la cultura del libro e il piacere della lettura, con il Comune che partecipa all'organizzazione di momenti di festa aperti alle famiglie, con i vigili urbani per la realizzazione del progetto a struttura verticale, inerente la sicurezza "Sicuramente Sicuri"..

Campiglione Fenile: le scuole presenti sul territorio collaborano con la Proloco per l'organizzazione di eventi aperti alle famiglie, con il gruppo alpini che partecipa attivamente alla realizzazione di attività didattiche, con la biblioteca che aiuta la scuola a diffondere la cultura del libro e il piacere della lettura, con il Comune che offre lo scuolabus per il trasporto per le visite di istruzione e che partecipa all'organizzazione di momenti di festa aperti alle famiglie, con i vigili urbani per la realizzazione del progetto a struttura verticale, inerente la sicurezza "Sicuramente Sicuri".

Vincoli

I PC e i software in uso nella scuola risultano in parte obsoleti e numericamente poco consistenti; il numero di LIM è limitato in alcuni plessi scolastici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BRICHERASIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC84200D
Indirizzo	VIA BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO
Telefono	012159168
Email	TOIC84200D@istruzione.it

Pec	toic84200d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccaffarobricherasio.edu.it

❖ **I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84201A
Indirizzo	VIALE EUROPA CAMPIGLIONE FENILE 10060 CAMPIGLIONE FENILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale EUROPA 9 - 10060 CAMPIGLIONE FENILE TO

❖ **I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84202B
Indirizzo	VIALE DELLA RIMEMBRANZA BIBIANA 10060 BIBIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale RIMEMBRANZA 6 - 10060 BIBIANA TO

❖ **I.C. BRICHERASIO - INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA84203C
Indirizzo	VIA BEL VILLE, 8 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO

❖ **I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE84201G

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE 81 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO

Edifici • Via VITTORIO EMANUELE II 81 - 10060 BRICHERASIO TO

Numero Classi 10

Totale Alunni 164

❖ **I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE84202L

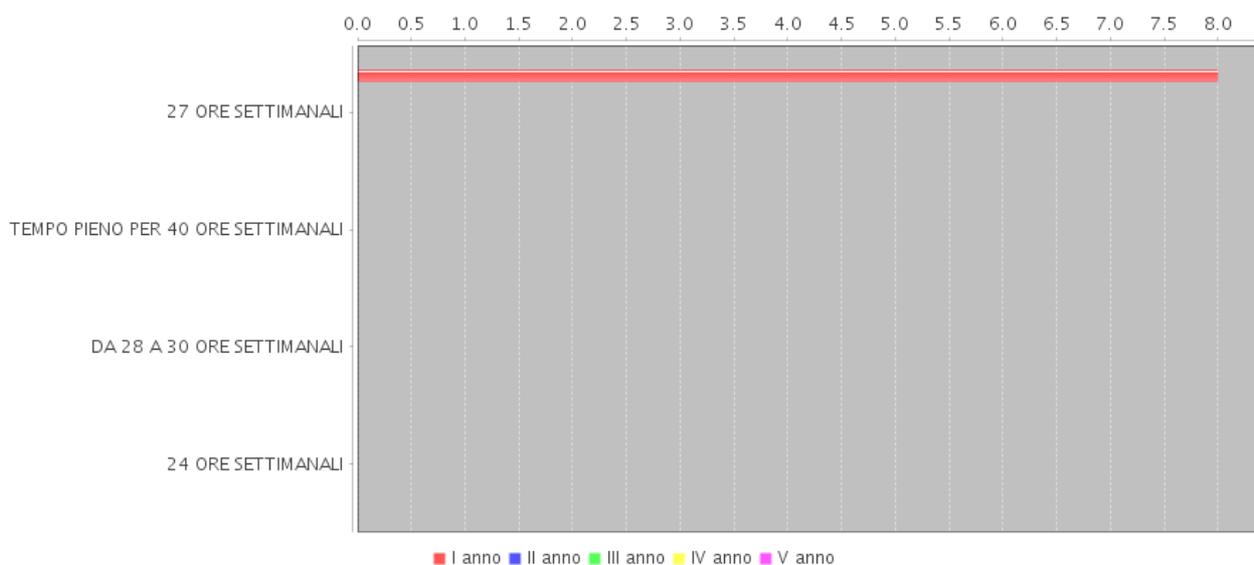
Indirizzo VIA OSPEDALE BIBIANA 10060 BIBIANA

Edifici • Via Ospedale 17 - 10060 BIBIANA TO

Numero Classi 8

Totale Alunni 146

Numero classi per tempo scuola



❖ **I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice	TOEE84203N
Indirizzo	PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, CAMPIGLIONE 10060 CAMPIGLIONE FENILE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via DE AMICIS EDMONDO 12/A - 10060 CAMPIGLIONE FENILE TO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ I.C. BRICHERASIO - CAFFARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM84201E
Indirizzo	VIA CESARE BOLLEA, 3 BRICHERASIO 10060 BRICHERASIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via BOLLEA CESARE 3 - 10060 BRICHERASIO TO
Numero Classi	9
Totale Alunni	162

❖ I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM84202G
Indirizzo	VIA OSPEDALE, 10 BIBIANA 10060 BIBIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Ospedale 17 - 10060 BIBIANA TO
Numero Classi	4
Totale Alunni	84

Approfondimento

L'I.C. Caffaro, nato nell'anno 2000, successivamente ad un periodo di dirigenza stabile, dal 2013 è caratterizzato dalla guida di Dirigenti a reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	Lim e Smart/tv nelle classi	6

Approfondimento

Si sottolinea la necessità di avere a disposizione maggiore materiale informatico:

video proiettori, monitor interattivi utili per offrire una didattica innovativa e inclusiva e, inoltre, utili a sviluppare nei giovani studenti il pensiero computazionale attraverso il coding.

Durante il corrente anno scolastico la Scuola Primaria di Bricherasio è in via di ristrutturazione anti sismica e, pertanto, l'aula informatica non è funzionante, così a Campiglione Fenile. In numerosi plessi, a causa della normativa vigente in materia anti Covid, i laboratori sono stati utilizzati come aule scolastiche per permettere il distanziamento.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto ha individuato e definito con chiarezza la propria "mission" e le priorità a cui fare riferimento. In stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si propone di essere:

-luogo di creazione di un legame sociale fondato e vissuto nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della solidarietà

-luogo di riduzione delle disuguaglianze

-luogo di costruzione della capacità di lettura e di interpretazione dei flussi comunicativi

-luogo dove si apprende ad essere scientificamente curiosi

-luogo dove si inizia ad apprendere l'uso pubblico della ragione, dove si contribuisce alla formazione d'identità personali libere e consapevoli, dove si apprende giorno per giorno a vivere in un sistema democratico (conoscenza ed accettazione dei limiti e delle possibilità di azione) in linea con la competenza europea di cittadinanza attiva

-luogo dove si educano i sentimenti attraverso i comportamenti quotidiani guidati e orientati al rispetto, alla solidarietà, all'apertura verso l'altro, alla disponibilità, all'aiuto.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Traguardi

Rendere più fluido e "facile" per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi scolastici e migliorarne gli esiti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Pur avendo raggiunto esiti mediamente superiori alle medie nazionali, i docenti hanno il dovere educativo di migliorare ulteriormente i risultati in relazione agli esiti del proprio territorio.

Traguardi

Migliorare l'esito delle prove nazionali in rapporto allo standard regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento delle competenze europee sociali e civiche utilizzando anche piattaforme in rete.

Traguardi

Creare cittadini consapevoli e responsabili nel rispetto delle diversità; capaci di affrontare il quotidiano e le sfide di una società in continua evoluzione.

Risultati A Distanza

Priorità

Limitare l'insuccesso e/o la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi

Lavorare in maniera più proficua sul curricolo verticale. Provare a rendere più efficace il consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per l'attuazione della mission, il nostro istituto ha individuato 3 macro aree sulle quali operare:

1- **area inclusione: di tutti e valorizzazione delle eccellenze.**

L'obiettivo è:

- garantire il successo formativo per tutti gli alunni attraverso la valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati;
- prevedere per gli alunni stranieri percorsi di alfabetizzazione e di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- potenziare l'inclusione salvaguardando il diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- individualizzare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

2- **area curricolo d'Istituto** che prevede: -

- un percorso verticale di apprendimento con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una continuità di azioni organizzative, metodologiche e didattiche;
- un percorso per lo sviluppo di una coscienza civica legata al tema della sicurezza attraverso l'attuazione di progetti di Istituto e verticali volti alla diffusione di informazioni per promuovere, negli utenti della scuola, quegli interventi necessari a correggere e migliorare i comportamenti individuali e collettivi relativi al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e della cultura della sicurezza.

Si presta inoltre attenzione alla diffusione dell'utilizzo dei



supporti digitali nella didattica quotidiana e di educazione consapevole all'utilizzo della rete attraverso la costruzione della capacità critica di lettura e di interpretazione dei flussi comunicativi in continua evoluzione.

3- area attività sportive e corretti stili di vita, star bene a scuola.

Il nostro Istituto dà ampio spazio alle attività sportive consapevoli che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Lo sport richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e la stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà. Allo sport scolastico viene quindi affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Parallelamente si contrasta l'adozione di scorretti stili di vita, sempre più sedentari, e la cattiva alimentazione, che determinano un aumento considerevole dei casi di obesità e delle malattie ad essa collegate.

Trasversale alle tre macro aree è la quarta macroarea, area informatica digitale, volta alla diffusione e all'utilizzo dei supporti digitali nella didattica quotidiana e all'educazione consapevole dell'uso della rete attraverso la costruzione della capacità critica di lettura e di interpretazione dei flussi comunicativi in continua evoluzione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

5) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONTINUITA' VERTICALE

Descrizione Percorso

- Discussione a livello di Collegio dei Docenti mirato alla formazione di gruppi di lavoro specifici per la continuità verticale e per l'Orientamento.

-Formazione di una commissione continuità composta da docenti delle classi ponte per l'elaborazione di un progetto continuità per valorizzare la creatività degli insegnanti e degli alunni all'interno di un processo graduale ed unitario nel rispetto della specificità e della pari dignità educativa di ciascun segmento scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riprendere il curriculum migliorandone l'aspetto della continuità verticale soprattutto nella fase attuativa elaborando una U.d'A completa di griglia di valutazione condivisa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Pur avendo raggiunto esiti mediamente superiori alle medie nazionali, i docenti hanno il dovere educativo di migliorare ulteriormente i risultati in relazione agli esiti del proprio territorio.

"Obiettivo:" Migliorare e condividere la progettazione delle U.d'A relative alla continuità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Diversificare le FS di riferimento per permettere un'azione più efficace.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"Obiettivo:" Elaborazione di u.d'a. correlata di materiali, rubrica

valutativa e griglia di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze europee sociali e civiche utilizzando anche piattaforme in rete.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incontri bimestrali: dipartimenti per l'aggiornamento del curricolo con particolare attenzione all'aspetto verticale e alla programmazione inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Pur avendo raggiunto esiti mediamente superiori alle medie nazionali, i docenti hanno il dovere educativo di migliorare ulteriormente i risultati in relazione agli esiti del proprio territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Partecipazione alla formazione, condivisione materiali, assegnazione degli incarichi valorizzando le risorse interne all'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Limitare l'insuccesso e/o la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Fs strumentali Continuità e relativo gruppo di lavoro responsabili della stesura, dell'attuazione e della valutazione dell'U.d. A. inserita nel progetto continuità per l'annualità in corso.

Risultati Attesi

- Rendere più agevole il passaggio per gli alunni da un grado scolastico all'altro.
- Maggior coesione tra i docenti basata sulla condivisione dell'azione educativa e didattica.
- Garantire un processo inclusivo per gli alunni con BES

❖ **ORIENTAMENTO**

Descrizione Percorso



- Partecipazione delle FS agli incontri di rete sul tema per conoscere le offerte formative del territorio.
- Definizione di un calendario di incontri scuola-famiglia per gli alunni dell'ultimo anno della scuola del primo ciclo in modo da garantire il sostegno nella fase di scelta del percorso di studi.
- Partecipazione delle famiglie agli incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado per acquisire consapevolezza delle reali capacità e attitudini dei figli.
- Partecipazione degli alunni con le famiglie alle giornate di open day degli istituti superiori.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riprendere il curricolo dell'ic migliorandone l'aspetto della continuità verticale soprattutto nella fase attuativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Limitare l'insuccesso e/o la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Diversificare le FS di riferimento per permettere un'azione più efficace.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare i processi di costruzione del Curricolo verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.



"Obiettivo:" Facilitare agli alunni il passaggio dalla scuola del primo ciclo alle scuole superiori

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Limitare l'insuccesso e/o la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incontri bimestrali: dipartimenti per l'aggiornamento del curriculum con particolare attenzione all'aspetto verticale e alla prog. inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del Curriculum verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Partecipazione alla formazione, condivisione materiali, assegnazione degli incarichi valorizzando le risorse interne all'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare i processi di costruzione del Curriculum verticale e istituire una Commissione per garantire continuità orizzontale e verticale. L'azione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali per migliorare le performance degli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Monitorare il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, con coinvolgimento delle famiglie .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati a distanza]

Limitare l'insuccesso e/o la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UN SGUARDO AL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Le FS Orientamento si occuperanno di indirizzare i ragazzi e le famiglie a tutte le iniziative legate al tema.

In modo particolare, per gli alunni a cui risulta difficile la scelta del percorso di studi, organizzeranno degli incontri con gli Orientatori provinciali.

Risultati Attesi

Maggiore consapevolezza della scelta del percorso di studi con conseguente diminuzione del tasso di dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti dell'Istituto sono attenti alle proposte innovative nel campo della didattica e la partecipazione alle reti scolastiche territoriali, permette un confronto attivo e diretto oltre che a una razionalizzazione delle risorse economiche.

L'attività di ricerca-azione, permette la diffusione delle buone pratiche. In molte classi dell'istituto la lezione frontale è integrata da una didattica laboratoriale per garantire il successo scolastico di tutti e di ciascuno attraverso la valorizzazione del gruppo.

Alcuni plessi continuano ad essere gemellati con una scuola del Mali con i quali c'è un rapporto epistolare in lingua francese corredata da rappresentazioni grafiche.

La scuola ha aderito al PON per la realizzazione di ambienti digitali e per Realizzazione di smart class per la

scuola del primo ciclo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a numerose reti territoriali finalizzate a migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento:

Rete PIN

Rete territoriale alunni Stranieri

Centro territoriale per l'inclusione

Rete BES

Rete territoriale pinerolese: orientamento- raccordo tra scuole- formazione

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F.	TOAA84201A
I.C. BRICHERASIO - BIBIANA	TOAA84202B
I.C. BRICHERASIO - INFANZIA	TOAA84203C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER.	TOEE84201G
I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA	TOEE84202L
I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F.	TOEE84203N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. BRICHERASIO - CAFFARO	TOMM84201E
I.C. BRICHERASIO - BIBIANA	TOMM84202G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. TOAA84201A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA TOAA84202B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. TOEE84201G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA TOEE84202L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. TOEE84203N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO TOMM84201E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA TOMM84202G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali distribuite a livello interdisciplinare.

ALLEGATI:

Curricolo di Educazione Civica.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum d'Istituto è stato discusso e organizzato a livello di dipartimenti e di classi parallele in modo da rispettare sia l'impostazione orizzontale che verticale. I traguardi di competenza e gli obiettivi sono indicati dalle Indicazioni Nazionali. E' stato redatto un curriculum per ogni disciplina con una impostazione che permette al lettore di visualizzare immediatamente il parallelo tra i diversi gradi di scuola. Annualmente i docenti pianificano a livello dipartimentale/classi parallele i percorsi attraverso i quali far acquisire le conoscenze e le abilità in relazione alle competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I.C. CAFFARO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il documento è correlato dai criteri di valutazione per i tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Per favorire il processo di continuità, nelle classi della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria del nostro Istituto, si attua l'elaborazione in comune di strumenti di verifica e valutazione delle competenze raggiunte dagli alunni e/o si procede alla somministrazione delle prove di valutazione. Tra questi due ordini scolastici, si programmano attività e si predispongono gli ambienti per effettuare l'accoglienza, si progettano brevi percorsi didattici. Si organizzano giornate di scuole aperte e di visita presso le scuole del successivo grado scolastico per la conoscenza degli edifici e degli insegnanti. Infine si organizzano incontri tra i docenti dei tre diversi gradi scolastici durante i quali vengono esplicitate le informazioni contenute nelle schede di presentazione degli alunni. Tali incontri sono funzionali alla conoscenza degli alunni e alla formazione delle classi.

ALLEGATO:

PROGETTO CONTINUITÀ 2020 - 21.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Alla didattica tradizionale si affiancano momenti di didattica laboratoriale che prevedono lo sviluppo di progetti e che implicano, se ritenuto utile e qualificante, l'intervento di personale esterno. Tali progetti sono attuati durante le ore curricolari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso l'attuazione del progetto di Istituto "Sicuramente Sicuri" che ha impostazione verticale e orizzontale con il territorio, si affrontano le tematiche legate alla Cittadinanza e Costituzione con l'intento di formare il futuro cittadino del domani, attivo, consapevole e responsabile.

Patto Educativo di Corresponsabilità

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)
Visto il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo" Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" Visto il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università" Viste le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015; Visti gli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; Visti gli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile; Visto il Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017; Vista la legge 71/17
Premesso che: - La scuola è il luogo in cui si realizza l'apprendimento, una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, di tempi, di organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti. □ - La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono cooperazione tra l'alunno/studente, la scuola, la famiglia, l'intera comunità sociale e civile. Con il "patto educativo di corresponsabilità" si intende operare per creare relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione tra il dirigente scolastico, i docenti, il personale ATA, i genitori e gli alunni, pertanto si ricordano i seguenti diritti e doveri: I DOCENTI si impegnano attraverso la valorizzazione della libertà di insegnamento che loro compete, a garantire, con la presenza a scuola e con il rispetto del proprio orario di servizio, la cura

della singola persona, del graduale arricchimento del patrimonio culturale e della consapevolezza di sé da parte dell'alunno medesimo. Renderanno l'allievo parte attiva del processo di apprendimento, cosa che perseguiranno anche sollecitando in aula una disposizione collaborativa e responsabile da parte di ciascun alunno. Assicureranno una accurata correzione degli elaborati, sia di quelli svolti a scuola, sia di quelli assegnati quale compito a casa, in modo che l'alunno assuma consapevolezza del proprio risultato e viva positivamente le indicazioni desumibili dai propri eventuali errori. Terranno aggiornati il registro personale e ogni altra documentazione inerente il proprio lavoro. I GENITORI si impegnano a seguire quotidianamente l'attività scolastica del proprio figlio controllando quaderni e diario scolastico e, per la scuola dell'Infanzia, gli avvisi posti in bacheca, sostenendone la motivazione, contribuendo alla migliore organizzazione del tempo da parte dell'alunno, affinché egli possa proficuamente conciliare studio ed ogni altra propria esperienza. Essi garantiranno che l'alunno si presenti a scuola fornito del necessario e avendo realizzato i compiti assegnati per casa, che frequenti regolarmente le lezioni rispettando gli orari stabiliti dalla scuola impegnandosi a giustificare puntualmente eventuali assenze e ritardi. Frequenteranno i colloqui con gli insegnanti, nei modi che la scuola organizzerà, in modo da risultare parte responsabile nelle iniziative di recupero e potenziamento del profitto dell'allievo. Segneranno ai docenti tutto ciò che può influenzare positivamente o negativamente l'andamento scolastico dell'alunno, in modo da contribuire al miglior risultato possibile. GLI ALUNNI si impegnano a perseguire un positivo risultato scolastico, frequentando regolarmente le lezioni forniti di tutto il materiale necessario, seguendo diligentemente le indicazioni degli insegnanti, coltivando relazioni positive, rispettose e costruttive con i compagni e con tutte le persone della comunità scolastica. Gli alunni sanno di dover contribuire, con i propri comportamenti, al decoro dell'edificio che li ospita, rispettandone le strutture e gli arredi. Tutte le parti si impegnano a prendere visione e a rispettare il Regolamento di Istituto in vigore consultabile nell'albo dei singoli plessi.

DISCIPLINA Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

a. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dare luogo a sanzioni disciplinari; b. Nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone e/o cose la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 comma 5 DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007); Il Regolamento di Istituto disciplina le modalità di erogazione delle sanzioni disciplinari d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: AVVISI E RECLAMI In caso di inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di ricomposizione obbligatoria. Tale procedura comprende: a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso" se prodotta dalla scuola, tramite "reclamo" se prodotto dal genitore/affidatario:

tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale sia in forma scritta al dirigente scolastico; b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, oppure il reclamo, dove il fatto segnalato non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a mettere in atto ogni necessario accertamento o verifica delle circostanze segnalate; c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b), il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze; d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate. Il Dirigente Scolastico I sottoscritti genitori / affidatari

dell'alunno/a: _____ DICHIARANO di aver preso visione del Patto di Corresponsabilità e si impegnano, insieme all'alunno/a, al rispetto di quanto in esso contenuto. Firma padre: _____ Firma madre: _____

ALLEGATO:

INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA A.S. 2020-2021 PER CONTRASTO COVID-19.PDF

NOME SCUOLA

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo adottano tutte e tre un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia. Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc. Per il corrente anno scolastico le 3 Scuole dell'Infanzia hanno redatto una unica programmazione annuale comune. Vedi sezione Istituto principale.

ALLEGATO:

INFANZIA PROGETTAZIONE ANNUALE 20-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si prevedono annualmente progetti didattici con gli alunni delle classi terminali dei due ordini di scuola funzionali sia al ruolo di tutoraggio degli alunni più grandi e sia alla conoscenza dell'ambiente e dei docenti degli alunni più piccoli; si calendarizzano incontri tra i docenti per la presentazione degli alunni. Inoltre è possibile, data l'ubicazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, organizzare incontri non calendarizzati in qualsiasi momento se ne sverifichi la necessità.

ALLEGATO:

SCHEMA PASSAGGIO - COPIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Partecipazione al progetto di Istituto "Sicuramente Sicuri" (vedi sezione Istituto principale)

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo adottano tutte e tre un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia. Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc. Vedi sezione Istituto principale.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE ANNUALE 20-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni.

ALLEGATO:

SCHEDE PASSAGGIO - COPIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Partecipazione al progetto di Istituto "Sicuramente Sicuri" (vedi sezione Istituto principale)

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - INFANZIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo adottano tutte e tre un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia. Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc. Vedi sezione Istituto principale.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE ANNUALE 20-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni.

ALLEGATO:

SCHEDE PASSAGGIO - COPIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Adesione al progetto di Istituto "Sicuramente Sicuri" (vedi sezione Istituto principale).

NOME SCUOLA

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Primaria di Bricherasio è una scuola inclusiva che tende a valorizzare le differenze e le attitudini di ciascuno; particolare attenzione viene riservata all'inserimento di alunni stranieri. Da sempre il plesso lavora in sinergia con il Comune di Bricherasio e le varie associazioni presenti partecipando a manifestazioni, mostre, ecc. Inoltre tutte le classi vanno regolarmente alla Casa di Riposo a trovare gli anziani. E' in carica il Consiglio Comunale dei Ragazzi che sarà rinnovato in primavera. Da molti anni la scuola è gemellata con quella di Yendouma in Mali che permette ai bambini di esplorare, conoscere una realtà scolastica diversa dalla propria attraverso uno scambio culturale, epistolare e artistico. I progetti proposti annualmente alle famiglie riguardano: □ Curricoli di istituto □ Inclusione e valorizzazione □ Attività sportive e corretto stile di vita.

ALLEGATO:

[LINK PROGRAMMAZIONI.PDF](#)

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

[CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni. Vedi sezione Istituto principale.

ALLEGATO:

MODELLO SCHEDA PRESENTAZIONE ALUNNI DA PRIMARIA A SECONDARIA DI I^A GRADO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Adesione al progetto di Istituto "Sicuramente Sicuri" (vedi sezione Istituto principale).

NOME SCUOLA

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per lo sviluppo della macroarea "Attività sportive e corretto stile di vita" si propone il Progetto "Mangiando insieme": l'educazione alimentare, in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie e offre spunti di crescita personale e culturale. Di conseguenza, il momento della refezione scolastica assume particolare importanza con il duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo, di ruolo primario per la salute, il benessere fisico e la socializzazione dei bambini. Il pasto in mensa è anche occasione di educazione al gusto per abituare i giovani a nuove e diversificate esperienze gustative e superare la monotonia che talora caratterizza la loro alimentazione. La mensa scolastica è, quindi, un'eccellente occasione per costruire in modo sinergico percorsi educativi e didattici adeguati alle attuali tematiche attuali dell'educazione alimentare. Per favorire l'inclusione e un corretto stile di vita si propongono le attività sportive quali il corso di nuoto e di pattinaggio, le attività di gioco – palla e minivolley, i laboratori di danze del mondo e i laboratori musicali. Gli alunni partecipano alle iniziative indette dal Comune, Pro Loco e associazioni presenti sul

territorio comunale e visitano gli ospiti della R.S.A " Il Girasole" e "Casa Barbero".

ALLEGATO:

LINK PROGRAMMAZIONI.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Sono previsti incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla presentazione degli alunni. Vedi sezione Istituto principale.

ALLEGATO:

MODELLO SCHEDA PRESENTAZIONE ALUNNI DA PRIMARIA A SECONDARIA DI I^ GRADO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi sezione Istituto principale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Caratteristica del plesso è l'elaborazione di progetti annuali a carattere verticale e ciclico che permettono agli alunni, dalla classe prima alla classe quinta, di sviluppare

conoscenze e abilità sempre maggiori, favorendo la costruzione delle competenze e permettendo il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti nelle I.N. Le progettualità riguardano principalmente la macroarea 1 -inclusione di tutti e valorizzazione delle eccellenze e la macroarea 3- area attività sportive e corretti stili di vita, star bene a scuola. I progetti relativi all'attività motoria, riguardano diverse discipline per permettere ai discenti di avvicinarsi a diverse tipologie sportive e di interiorizzare le regole del fair play; i progetti relativi all'ambito artistico-espressivo offrono esperienze di canto e/o di teatro che permettono agli alunni di sviluppare un atteggiamento di fiducia in se' stessi e negli altri, di migliorare la gestione dei comportamenti socio-affettivi, di far superare eventuali pregiudizi e di interiorizzare il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, la vita, la natura. I progetti inerenti l'alimentazione hanno un duplice obiettivo, nutrizionale ed educativo, e sono arricchiti dalla possibilità di coltivare l'orto della scuola. Tutti questi progetti, vengono attuati in parte in condivisione con gli enti presenti sul territorio e questo contribuisce a rendere la scuola parte integrante della comunità paese.

ALLEGATO:

LINK PROGRAMMAZIONI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si prevedono annualmente progetti didattici con gli alunni delle classi terminali dei due ordini di scuola funzionali sia al ruolo di tutoraggio degli alunni più grandi e sia alla conoscenza dell'ambiente e dei docenti degli alunni più piccoli; si calendarizzano incontri tra i docenti per la presentazione degli alunni. Inoltre è possibile, data l'ubicazione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, organizzare momenti di confronto in qualsiasi momento, in base alle esigenze.

ALLEGATO:

MODELLO SCHEDA PRESENTAZIONE ALUNNI DA PRIMARIA A SECONDARIA DI I^
GRADO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si tende a lavorare per Unità d'Apprendimento e questo permette una progettazione trasversale che coinvolge spesso tutte le discipline scolastiche facilitando il confronto quotidiano tra le insegnanti e permettendo al discente di raggiungere le competenze trasversali attraverso una metodologia innovativa e condivisa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Adesione ai progetti di Istituto: - "Sicuramente Sicuri" (vedi sezione Istituto principale) - "Play at school" (vedi sezione Istituto principale) - "L'ambiente è salute" (vedi sezione Istituto principale)

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi sezione Istituto principale.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'elaborazione del curricolo d'Istituto comporta nel caso di Istituto Comprensivo, il disegno di un progetto educativo che va dai 3 ai 14 anni. Le esperienze, che sviluppano le competenze, attraverso un processo unitario, graduale e coerente, vanno ricondotte ad un'attenta analisi dei bisogni differenziati in base all'età dei soggetti, secondo i modelli di sviluppo che le teorie pedagogiche ci consegnano, secondo le differenze individuali e in una progressione a spirale che si muova dal semplice verso il complesso, dal concreto verso l'astratto, dall'unico al molteplice, dal nesso causale ai nessi con-causali, dal vicino al lontano...

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I.C. CAFFARO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il plesso della scuola secondaria di Bricherasio, nell'ambito della propria programmazione didattica, privilegia, in quanto ritenuti nettamente formativi, progetti finalizzati all'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, alla prevenzione dei conflitti sociali, al miglioramento della sfera relazionale, all'inclusione, alla conoscenza dei fenomeni migratori, alla comprensione delle diverse culture, alla creazione di una piattaforma valoriale spendibile nell'attualità a partire dalla storia personale e locale per giungere ad una comprensione critica della realtà globale, alla tutela e alla sostenibilità ambientale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

NOME SCUOLA

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il plesso di Bibiana, data la consistente presenza di allievi non madrelingua, si caratterizza per un'attenzione particolare allo svantaggio linguistico e culturale, nonché al successo formativo dei ragazzi con D.S.A. e B.E.S. e all'inclusione degli alunni certificati in base alla Legge 104/92. Vedi sezione Istituto principale.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum allegato, elaborato dai docenti dell'Istituto, segue la normativa della legge del 20 agosto 2019 n.92 «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», entrata in vigore il 5.9.2019 con l'obiettivo di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi sezione Istituto principale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti proposti sono volti alla promozione ed educazione alla salute, alla prevenzione dei conflitti e al miglioramento delle relazioni, all'inclusione, alla conoscenza dei fenomeni migratori, alla comprensione delle diverse culture, alla tutela e sostenibilità ambientale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi sezione Istituto principale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO:**

Il progetto tratta il tema della sicurezza e si integra nel Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, in modo organico, dando un assetto unitario agli argomenti che sul tema già si affrontano nelle discipline curriculari. Le buone pratiche vengono in tal modo diffuse e confrontate. Esso propone una serie di attività svolte da personale esperto e opportunamente formato, volte alla diffusione di informazioni e conoscenze per promuovere, negli utenti della scuola, quegli interventi necessari a correggere e

migliorare i comportamenti individuali e collettivi relativi alla cultura della sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è provocare e stimolare una trasformazione progressiva dei comportamenti degli alunni, favorendo il conseguimento di un consapevole senso della sicurezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Proiezioni

Aula generica

Cortile della scuola

❖ **PROGETTO "MANGIANDO INSIEME" (SCUOLA PRIMARIA DI BIBIANA TUTTE LE CLASSI)**

La refezione scolastica è un'occasione importante per favorire la strutturazione di corrette abitudini alimentari. Il pasto in mensa è anche occasione di educazione al gusto, per abituare i bambini / ragazzi a nuove e diversificate esperienze gustative e superare la monotonia che talora caratterizza la loro alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni costruire un corretto rapporto con il cibo è essenziale, anche per una vita sana in età adulta. Il pasto a scuola ha un ruolo fondamentale nell'educazione alimentare che è un'importante parte del processo pedagogico ed educativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Sala mensa

❖ **PROGETTO "MI PIACE, NON MI PIACE..... ASSAGGIO !" (SCUOLA PRIMARIA DI CAMPIGLIONE FENILE TUTTE LE CLASSI)**

La scuola si occupa di educazione alimentare a diversi livelli. Il primo livello è rappresentato dalla conoscenza scientifica dell'apporto nutrizionale in relazione alle necessità del nostro organismo; il secondo livello coincide con i significati simbolico-culturali che la società esprime nelle sue ricette, nei suoi cibi tipici e nel modo di consumarli; il terzo livello è la rappresentazione fantastica che ogni individuo pone nell'assunzione del cibo. Rispetto ai tre livelli citati, i docenti conducono attività differenziate in punti d'incontro interdisciplinari. Il progetto è collegato alle diverse esperienze che gli alunni, a seconda dell'età, svolgono nell'orto della scuola: Macro-area principalmente coinvolta: ATTIVITA' SPORTIVE E CORRETTI STILI DI VITA.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esperienza permette di incrementare le conoscenze dei bambini relativamente all'orto, al lavoro della terra, alla coltivazione dei cibi, alla trasformazione di materiali organici, al significato della ciclicità della vita e delle funzioni che la caratterizzano. Il bambino sperimenta la sinergia tra l'ambiente e gli esseri viventi. Il lavoro sull'alimentazione rappresenta una delle direzioni fondamentali nell'educazione alla salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Orto della scuola; sala mensa

❖ **PROGETTO "A B C DELL'ALIMENTAZIONE" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA TUTTE LE CLASSI)**

Nel momento della mensa gli obiettivi saranno: educare al rispetto delle regole della convivenza civile, sviluppare consapevolezza sull'importanza di un'alimentazione sana e varia per migliorare il proprio benessere ed educare ad avere un rapporto equilibrato con il cibo. Macro-area principalmente coinvolta: ATTIVITA' SPORTIVE E CORRETTI STILI DI VITA

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della salute – educazione alimentare – socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Sala mensa

 ❖ **PROGETTO " IL VERBO LEGGERE NON SOPPORTA L'IMPERATIVO" (PENNAC) (SCUOLA PRIMARIA DI BIBIANA TUTTE LE CLASSI)**

Laboratorio di lettura, utilizzando la biblioteca comunale. Macro-area principalmente coinvolta: CURRICOLO D'ISTITUTO D'ITALIANO

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'approccio al libro e le competenze nella lettura e nella comprensione, conoscere diversi tipi di testo, valorizzare e potenziare l'utilizzo della biblioteca comunale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **PROGETTO: "LEGGERE E' BELLO" (SCUOLA PRIMARIA DI CAMPIGLIONE FENILE TUTTE LE CLASSI)**

Attuare collaborazioni con enti territoriali quali il servizio di biblioteca comunale. Far conoscere la biblioteca del paese e incentivarne la frequentazione. Macro-area principalmente coinvolta: CURRICOLO D'ISTITUTO d' ITALIANO

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze nella lettura e nella comprensione, conoscere diversi tipi di testo, valorizzare e potenziare la biblioteca scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Biblioteca comunale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "LABORATORIO DI LETTURA" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BRICHERASIO CLASSI PRIME)

Il progetto serve per mantenere e stimolare l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per stimolare i ragazzi più piccoli alla lettura, i docenti di Lettere delle classi prime suggeriranno con regolarità delle letture adeguate all'età e ai generi letterari studiati nel triennio (fiabe, favole, romanzi di avventura, gialli, noir, testi storici...). Sarà l'occasione per conoscere con la biblioteca, un luogo fondamentale per la formazione culturale di ciascuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "MALI" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BRICHERASIO CLASSI SECONDE)

Il progetto, volto alla conoscenza di popoli e di modi di vivere differenti , serve per allargare gli orizzonti mentali e le conoscenze degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, volto alla conoscenza di popoli e di modi di vivere differenti per allargare gli orizzonti mentali e le conoscenze degli studenti, oltre che a migliorare le capacità comunicative in una seconda lingua comunitaria (francese), consisterà in uno scambio epistolare nei limiti temporali dell'anno scolastico 2020-2021. Utilizzando la relazione di gemellaggio che il nostro Istituto ha con le scuole di Yendoumà, in Mali, e le esperienze di viaggio che il direttivo dell'associazione O.R.U.A.M ha accumulato in questi anni, gli alunni coinvolti avranno l'opportunità di conoscere il popolo dei Dogon per stili di vita, organizzazione sociale e necessità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO "SCACCHI" (SCUOLA PRIMARIA BRICHERASIO CLASSI QUARTE)**

Corso di scacchi, che dura 8 incontri: teoria della tecnica e partite ad ogni incontro.
Macro-area principalmente coinvolta: CURRICOLO D'ISTITUTO di MATEMATICA

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la concentrazione e la capacità di risolvere problemi; - Contribuire alla coesione; - Fornire un percorso diverso per esprimere il proprio potenziale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO RISCARPA (SCUOLE PRIMARIE DI BIBIANA, BRICHERASIO E CAMPIGLIONE FENILE)**

In appositi cassonetti si depongono le scarpe usurate, da riciclare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: -Promuovere la solidarietà attraverso il riciclo nel rispetto dell'ambiente. -
Sensibilizzare alla raccolta differenziata, il riciclo ed il riuso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO "LEONARDO" (SCUOLA PRIMARIA DI BIBIANA TUTTE LE CLASSI)

Eco – recuperi, nuova vita alle cartucce esauste. Macro-area principalmente coinvolta:
CURRICOLO D'ISTITUTO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alla raccolta differenziata, al riuso ed al riciclo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO " D COME DIFFERENZIARE" (SCUOLA PRIMARIA DI CAMPIGLIONE FENILE TUTTE LE CLASSI)

Attuare a scuola la raccolta differenziata dei materiali utilizzati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi saranno diversificati in rapporto alle età dei bambini, ma sostanzialmente ci si propone, attraverso un percorso di scoperta, di arrivare all'acquisizione di conoscenze e all'assunzione di responsabilità e di impegni, per scegliere ed agire con senso critico e propositivo. Oltre ai tanti obiettivi trasversali offerti dal progetto, quali il saper collaborare nel gruppo e operare per uno scopo comune, comunicare e condividere le conoscenze raggiunte, utilizzare documenti e nuove tecnologie, sono stati individuati i seguenti obiettivi: - Prendere coscienza del problema dello smaltimento dei rifiuti: l'impatto ambientale e i costi economici dello smaltimento promiscuo, la possibilità di operare concretamente per trovare alcune soluzioni. - Comprendere l'importanza a) della differenziazione e del riciclo dei rifiuti in modo da promuovere una raccolta differenziata già a partire dal singolo nucleo familiare; b) della riutilizzazione di alcuni rifiuti; c) dell'essere consapevoli negli

acquisti (incidenza degli imballaggi nella produzione dei rifiuti, ...) dell'evitare gli sprechi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Altri spazi della scuola

❖ **PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI" (SCUOLA PRIMARIA DI BRICHERASIO CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE)**

Gli alunni delle classi terze e quarte, seguendo l'iter democratico, utilizzato anche dagli adulti, hanno la possibilità di formare un loro Consiglio Comunale e lavorare per realizzare dei progetti ideati e votati da loro stessi e dai compagni delle altre classi (tranne le classi prime). Macro-area principalmente coinvolta: CURRICOLO D'ISTITUTO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: - Avviare i ragazzi alla condivisione ed all'applicazione dei principi della democrazia per la loro crescita civile. - Coltivare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività ed il bisogno di essere protagonisti del proprio futuro. - Costruire una Comunità aperta all'ascolto dei ragazzi. - Promuovere il senso di appartenenza alla comunità ed al territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO "IO RISPETTO" VIOLENZA DI GENERE SVOLTA DONNA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA CLASSI 2ªA - 2ªB- 3ªA)**

Uno o due incontri con l'Associazione "Centri antiviolenza Emma", per lasciare spazio

ad attività interattive in cui la classe viene invitata a discutere, tra l'altro, sulle tipologie di violenza esistenti, sugli elementi che la favoriscono, sulle sue conseguenze. In particolare si guida la riflessione verso l'analisi dei rapporti interpersonali, sui ruoli e gli stereotipi di genere, che portano a relazioni tra uomini e donne non equilibrate, e sulle conseguenti discriminazioni che svantaggiano sia gli uni che le altre. Macro area principalmente coinvolta: CURRICOLO D'ISTITUTO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione della violenza di genere e della violenza sulle donne. Suscitare la riflessione ed il confronto rendendo protagonisti i ragazzi. Riflettere sul modello maschile e femminile diverso rispetto a quello presente nella quotidianità.

Promuovere azioni che possano aumentare l'autostima e il benessere per contrastare il retroterra che favorisce la violenza. Prevenire il fenomeno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO " A PASSEGGIO CON LA STORIA: ATTIVITA' SULLA RESISTENZA DEL BRICHERASIESE" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BRICHERASIO CLASSI TERZE)

Grazie alla proficua collaborazione con l'amministrazione comunale di Bricherasio, che ha già permesso negli anni passati di rafforzare il legame tra l'Istituto e il territorio che lo ospita, con la preziosissima e molto competente guida del sig. Pierfrancesco Gili, grande esperto di Resistenza locale ed autore del libro "La guerra di Bastian", nei giorni prossimi alla ricorrenza del 25 aprile 2020 i ragazzi delle classi terze effettueranno un'escursione della durata di una mattinata sul territorio di Bricherasio, visitando i luoghi della storia del movimento partigiano di Bricherasio e rivivendo le azioni partigiane più note ed affascinanti attraverso l'affabile e coinvolgente racconto del sig. Gili. In preparazione all'uscita, secondo le disponibilità dei docenti di Lettere e del sig. Gili, potranno essere programmati incontri in classe finalizzati alla preparazione dei ragazzi. Macro-area principalmente coinvolta: CURRICOLO D'ISTITUTO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la storia del territorio. Mettere le basi per far crescere dei cittadini attivi e responsabili riguardo ai valori universali, come la libertà di pensiero e i diritti umani garantiti a tutti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Spazi esterni sul territorio comunale.

 ❖ **PROGETTO "ORIENTAMENTO PIEMONTE" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA E DI BRICHERASIO CLASSI SECONDE E TERZE)**

Con il supporto e la competenza dell'orientatrice/orientatore di "Obiettivo orientamento Piemonte" e dei consorzi formativi, gli studenti delle classi terze, durante l'anno scolastico, saranno invitati a riflettere sulle proprie attitudini e capacità per elaborare una scelta matura e responsabile circa il proprio futuro scolastico. Ogni classe beneficerà di un incontro nel quale conoscerà il sistema formativo e scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado, declinato in tutte le sue opportunità e sfaccettature. Macro-area principalmente coinvolta: INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Come ulteriore punto di forza del percorso Orientamento e continuità, con il supporto e la competenza dell'orientatrice di "Obiettivo orientamento Piemonte", dott.ssa Mollar, gli studenti delle classi seconde e terze, rispettivamente nei mesi di marzo/aprile 2021 e ottobre/novembre 2020, saranno invitati a riflettere sulle proprie attitudini e capacità per elaborare una scelta matura e responsabile circa il proprio futuro scolastico. L'incontro ha lo scopo di far conoscere il sistema formativo e scolastico dopo la scuola secondaria di primo grado, declinato in tutte le sue opportunità e sfaccettature.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: L'AMBIENTE E' SALUTE (RIVOLTO A TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO)**

Il progetto è un percorso che vuole costruire negli alunni un atteggiamento di conoscenza del territorio per aiutarli a crescere e a formarsi come cittadini consapevoli, attivi e responsabili con una mente critica ed ecologica; valorizzare la scuola per competenze attraverso attività laboratoriali all'aperto dove le discipline sono tutte connesse naturalmente; favorire un apprendimento globale, inclusivo e curricolare nei tre ordini di scuola. Tale progetto propone la realizzazione di diverse attività rivolte, a seconda delle tematiche, a tutte le classi dell'Istituto comprensivo. Agire sull'ambiente crea un circuito educativo virtuoso e motivante, che porta nuovi apprendimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - educare ad una corretta gestione delle risorse della natura e alla tutela dell'ambiente, per garantire e mantenere il benessere fisico e psichico dell'individuo e della comunità - far acquisire comportamenti adeguati per la salvaguardia del nostro ambiente di vita - educare gli alunni a conoscere e preservare l'ambiente attraverso l'impegno personale - educare gli alunni a conoscere il territorio dal punto di vista naturalistico - costruire legami con il territorio (Enti, Associazioni, Esperti) per fruire regolarmente di spazi naturali e urbani o per l'apprendimento esperienziale a scuola - promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 **ATTIVITA':** - uscite didattiche sul territorio per osservare e scoprire l'ambiente circostante (Azienda Agricola Roncaglia, coltivazione unicamente biologica Bricherasio; La Rivà Azienda Agricola Vitivinicola Bricherasio; Scuola Malva a Bibiana) - camminate in ambiente pedemontano/montano con istruttore di Nordic Walking - ascolto di racconti - elaborati individuali e collettivi realizzati con diverse tecniche - raccolta differenziata - proposte didattiche dell'ACEA "Riusa, riduci, ricicla": didattica a distanza - video - lezioni - laboratori svolti in classe - proposte formative della Diaconia Valdese: "Ma io che ci posso fare" - "E se domani.....?" - didattica all'aperto valorizzando i giardini delle scuole, le aree verdi pubbliche, le zone naturali e l'ambiente urbano limitrofi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO PLAY AT SCHOOL IN CONTINUITÀ CON L'ESPERIENZA SCUOLA IN ONDA (SCUOLE DELL'INFANZIA DI BIBIANA E BRICHERASIO; CLASSE 5° PRIMARIA DI BIBIANA; TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BRICHERASIO))**

Il progetto prosegue l'esperienza sviluppata su iniziativa dell'Equipe Formativa Territoriale Piemontese durante il periodo di chiusura forzata degli istituti scolastici dovuta all'Emergenza Covid 19. In particolare si prevede uno sviluppo dell'iniziativa che possa collocarsi nella nuova realtà che affronteranno gli istituti scolastici a partire da settembre. La rete informale tra Istituti Scolastici e Radio Beckwith Evangelica, che ha collaborato in questi mesi con 14 Istituti Comprensivi del Torinese (7 dell'Ambito 5 - con cui si presenta il progetto - e 7 degli Ambiti 10 e 4), può essere parte di una strategia maggiormente formalizzata di sostegno e potenziamento per la didattica di questo particolare anno scolastico, contribuendo a rafforzare e mantenere coesi i legami nel contesto in cui si andrà ad operare.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Sviluppo di contenuti video, realizzati in collaborazione tra docenti e tecnici dell'audiovisivo (Vibes - divisione di comunicazione visuale dell'Associazione Lo Bue), in grado di sostenere e facilitare la didattica nella scuola primaria prevedendo anche il rafforzamento della rete tra istituti per favorire la condivisione dei materiali prodotti. Al termine dell'iniziativa, che coprirà l'intero anno scolastico concentrando alcune fasi produttive nella sua prima metà, i materiali prodotti resteranno a disposizione delle scuole, dunque utilizzabili anche nei successivi anni scolastici come archivio di materiale didattico a disposizione degli istituti. 2) Prosecuzione dell'esperienza di coinvolgimento della comunità scolastica attraverso il mezzo radiofonico, con la realizzazione di un programma settimanale per le scuole dell'infanzia, primarie e i docenti interessati attraverso anche processi di learning by doing. Nella trasmissione verranno proposte attività realizzate in classe, oppure momenti di coinvolgimento a cura degli insegnanti. Si ipotizzano contenuti audio prodotti dai/dalle docenti per i bambini, che possano integrare parte delle lezioni tenute in classe o essere momenti di ascolto attraverso il mezzo radiofonico. La parola "play" nell'immaginario del

progetto, assume dunque differenti sfumature dei suoi possibili significati in lingua inglese: dall'accezione relativa allo svago, fino ad arrivare al simbolo del tasto da cliccare per iniziare la visione di un video.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "UNA MONTAGNA DI BUCCE DI PATATE" (SCUOLE DELL'INFANZIA DI BRICHERASIO E DI CAMPIGLIONE FENILE)

Il progetto è proposto dall'ACEA di Pinerolo. Un itinerario alla scoperta della sostanza organica!

Obiettivi formativi e competenze attese

I partecipanti sono chiamati ad osservare, attraverso una video lettura d'autore, il funzionamento della natura, scoprendo che ciò che nasce dalla terra ritorna naturalmente alla terra. A partire dalla narrazione e dall'interpretazione di un breve racconto dello scrittore Guido Quarzo e con l'ausilio di disegni ed animazioni creative per rendere la storia più avvincente, i bambini potranno imparare a conoscere il ciclo della sostanza organica in natura ed apprendere semplici comportamenti per una corretta gestione dei rifiuti umidi che, se opportunamente valorizzati, da scarti possono trasformarsi in una risorsa, ovvero il compost.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "RICI-CREA" (SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAMPIGLIONE FENILE)

Il progetto è proposto dall'ACEA di Pinerolo. Un'attività della durata di due ore, in sezione, allo scopo di acquisire informazioni sulla gestione dei rifiuti e promuovere il riuso e il riciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio si propone di sensibilizzare i bambini sul tema della riduzione, del riuso e del riciclo dei rifiuti. L'attività manuale avrà un ruolo fondamentale: grazie ad una proposta di riciclo creativo, i bambini potranno trasformare con le proprie mani oggetti di recupero in piccole opere d'arte.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "FIABE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS" IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI BRICHERASIO (SCUOLA PRIMARIA BRICHERASIO TUTTE LE CLASSI)

PRIMA FASE: Il progetto editoriale promosso dalla LAReditore e dall'autrice Bruna Macaluso prevedeva l'uscita nel mese di agosto 2020 di un audiolibro che raccoglie 13 favole per bambini in età scolare e prescolare. All'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 è stato proposto ai bambini delle classi dalla prima alla quinta della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Albino Caffaro" di Bricherasio, l'ascolto dei racconti chiedendo loro di illustrare le situazioni e/o i personaggi che vi sono narrati. A tal fine sarà ceduta in omaggio copia del file dell'audiolibro per permetterne l'ascolto in classe e a casa. Al termine tutti i disegni realizzati (entro il mese di ottobre) saranno utilizzati come iconografia per la produzione del libro cartaceo dal titolo "Fiabe di un mondo nuovo - La Regina Linda e gli amici del bosco", che proporrà le favole di Bruna Macaluso illustrate dagli alunni della Scuola Primaria di Bricherasio. Il volume sarà proposto in vendita nel periodo natalizio e i proventi, indicativamente quantificabili nel 50% del prezzo di copertina, saranno devoluti alla scuola stessa. Si prevede la realizzazione di un libro di circa 120/140 pagine nel formato 17x24 cm da porre in vendita al prezzo di 15 euro. SECONDA FASE: Nel mese di gennaio 2021 l'audiolibro entrerà a far parte di un progetto sperimentale di "audioterapia" presso i reparti di Pediatria di diversi ospedali piemontesi, tra cui l'Ospedale Regina Margherita di

Torino, a ciascuno dei quali verrà dato il file MP3 delle favole ed un impianto audio portatile adatto all'ascolto nelle camere di degenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

IL MESSAGGIO: L'intento dei racconti è di stimolare la fantasia dei bambini nella produzione di disegni che illustrino gli animali, le piante, i fiori, ispirandosi al rispetto della natura che traspare in ogni favola. La riflessione sul comportamento dell'uomo nei confronti della "madre terra" e sull'uso delle risorse che essa offre è mirato a condurre gli alunni a maturare la speranza di una rinascita consapevole e di un futuro sostenibile. Il tutto spiegato in maniera semplice attraverso la voce narrante di un leprotto, piuttosto che di un ciliegio, di una margherita, di un cerbiatto o di una rondine... LA SCELTA DELLA SCUOLA: Perché l'Istituto Comprensivo "Albino Caffaro" di Bricherasio? L'autrice è residente a Bricherasio, è attiva nella vita di comunità, anche come insegnante all'UNITRE locale, ma non solo, ed ha a cuore che il progetto sia realizzato nel suo paese. La Dirigente e il corpo insegnante dell'Istituto hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO "DI NECESSITA' VIRTU'" (SCUOLA PRIMARIA DI BRICHERASIO CLASSE 2°A, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA TUTTE LE CLASSI)**

Il progetto è proposto dalla Cooperativa "Tarta Volante" della Val Pellice Il progetto scaturisce da una riflessione circa i bisogni espliciti e taciti, di bimbi e ragazzi emersi nel periodo della chiusura della scuola, a causa della pandemia di Corona Virus e successivo lockdown sino ad oggi. Ritenendo utile affrontare e non tacere il vissuto dei minori, per trovare strategie per colmare e/o diminuire lacune didattiche che si sono evidenziate e al contempo contenere e supportare i minori che e hanno attraversato un periodo di estrema fragilità sociale. Il progetto sarà definito sulla base delle specifiche esigenze di ciascuna classe destinataria proponendo uno scambio e un continuo confronto tra gli attori coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per le classi della scuola primaria il progetto ha lo scopo di lavorare sul gruppo classe per dare a tutti gli alunni modo di confrontarsi su quella che è stata la loro esperienza del lockdown verbalizzare e dare un nome ad ansie, paure, riflessioni, raccontare e raccontarsi. Per le classi della scuola secondaria di primo grado il progetto, nell'ottica una nuova metodologia di lavoro propone la figura dell'educatore come figura adulta di riferimento in quello che pare essere uno spazio "di nessuno", come osservatore di dinamiche fuori dal contesto scolastico per monitoraggio di situazioni dinamiche relazionali tra i vari attori della realtà scolastica: scuola-famiglia-studenti e contesto territoriale. L'educatore garantirebbe un monitoraggio di situazioni e dinamiche relazionali in una situazione di continuo scambio con la rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO " SCUOLA E CORTILE" (SCUOLA PRIMARIA DI CAMPIGLIONE FENILE TUTTE LE CLASSI)**

I due personaggi, Scuola e Cortile, saranno protagonisti nella settimana di accoglienza e durante l'anno scolastico introdurranno le giornate tematiche e indurranno gli alunni a riflettere sulla parità, sull'uguaglianza dei diritti, sull'importanza dell'unicità di ognuno, sul rispetto per la memoria storica e sulla salvaguardia della biodiversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recuperare e promuovere corretti stili di vita. - Riprogettare gli spazi del cortile della scuola in virtù delle nuove necessità degli alunni nella situazione attuale di emergenza epidemiologica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "VIP - CLOWN DI CORSIA " (SCUOLA PRIMARIA DI CAMPIGLIONE FENILE CLASSE TERZA)**

Il pensiero positivo dei clown di corsia come strumento per convivere con l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare alla cittadinanza attiva attraverso giochi educativi legati al mondo dei clown. - Promuovere il rispetto e la valorizzazione delle differenze personali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO "CONCORSO AVIS PER LA VITA" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA E DI BRICHERASIO CLASSI PRIME E SECONDE)**

Da alcuni anni il nostro Istituto, con la supervisione e seguendo le indicazioni dei docenti di Arte ed Immagine, propone ai propri allievi di realizzare dei disegni o altre rappresentazioni iconografiche su tematiche connesse all'attività dell'AVIS; quest'anno il tema del concorso è "Emergenza...il sangue serve subito".

Obiettivi formativi e competenze attese

". Il concorso è istituito con lo scopo di promuovere la cultura e l'interesse dei ragazzi verso tematiche sociali di aiuto e altruismo, sollecitando nei più giovani la rielaborazione e la riflessione sul dono del sangue. Gli elaborati, realizzati dai discenti delle classi prime e seconde, insieme a quelli prodotti dagli studenti delle scuole del circondario che partecipano all'iniziativa, saranno sottoposti al parere di una giuria che decreterà i vincitori, ai quali saranno attribuiti dei premi (in genere buoni di acquisto per materiali scolastici) che poi saranno distribuiti ai ragazzi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO " NESSUNO ESCLUSO TUTTI PROTAGONISTI" (SCUOLA SECONDARIA DI**

PRIMO GRADO BIBIANA CLASSE 1° CON ALUNNI DSA E BES)

Azione educativa mirata in grado di rapportarsi alla potenzialità individuali di ciascun alunno che permetta di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inserimento degli alunni Bes e Dsa all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO "OCCHIO ALL'IMBALLO" (SCUOLA SECONDARIA DI BIBIANA E DI BRICHERASIO CLASSI SECONDE)**

Progetto promosso dall'ACEA di Pinerolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso un laboratorio gratuito gestito da esperti direttamente in classe, sotto la supervisione di un docente, i ragazzi beneficeranno di una panoramica generale sul tema degli imballaggi, analizzandone le funzioni, i materiali di cui sono composti, i simboli presenti sulle confezioni e le corrette modalità per differenziarli. Alternando attività manuali a confronti di gruppo, l'attività si propone di stimolare la riflessione sulla possibilità di ridurre gli imballaggi, contrastando il fenomeno dell'usa e getta e favorendo un approccio più critico e sostenibile ai consumi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO " E SE DOMANI.....?" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BRICHERASIO CLASSI PRIME)**

Gli studenti delle classi prime saranno accompagnati dai formatori del COV (Diaconia Valdese) in un percorso individuale e collettivo che si pone come fine la consapevolezza di essere parte attiva nella costruzione del futuro e non solo fruitori passivi di scenari predefiniti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il percorso avrà una durata complessiva di sei ore (tre incontri da due ore) e sarà finalizzato in particolare ai seguenti obiettivi:

- Acquisire competenze individuali per poter superare momenti di difficoltà, raggiungere obiettivi specifici, soddisfare bisogni
- Acquisire capacità di lavoro in gruppo attraverso la comunicazione empatica e la comunicazione non violenta
- Implementare capacità di problem solving individuale e di gruppo
- Stimolare pratiche di cittadinanza attiva e presa in carico del bene comune
- Riconoscere, elaborare e superare le paure individuali e collettive
- Sperimentare la propria capacità immaginativa attraverso linguaggi creativi, per rispondere ai problemi personali, di gruppo o di comunità. Verranno anche proposti esercizi di scrittura creativa, visione, analisi di filmati e lavori in piccoli gruppi; sarà possibile richiedere il percorso totalmente o in parte da remoto in caso di chiusura della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO "MA IO CHE CI POSSO FARE?" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BRICHERASIO CLASSI SECONDE)

Si tratta di un progetto didattico strutturato per gli allievi delle classi seconde della Scuola Secondaria caratterizzato da tre interventi della durata di due ore ciascuno e direttamente in aula da parte di operatori della Diaconia Valdese (COV). I ragazzi saranno guidati nell'analisi dei recenti fenomeni migratori di massa per giungere alla consapevolezza che i nostri comportamenti e le nostre abitudini hanno una ricaduta massiccia sugli equilibri economici e ambientali dell'intero pianeta.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere le motivazioni alla base dei diversi fenomeni migratori. • Conoscere e evidenziare le interconnessioni tra abitudini quotidiane nei paesi ricchi e i fenomeni migratori legati ai cambiamenti climatici, alle guerre, all'impoverimento dei territori e allo sfruttamento delle risorse. • Elaborare azioni e strategie quotidiane da promuovere e diffondere al fine di modificare le abitudini dannose per il pianeta e la biosfera. • Abbattere alcuni pregiudizi che appesantiscono e riducono le possibilità di incontro con le persone provenienti da altri paesi. "ComuniTazione" Il percorso è organizzato dalla Diaconia Valdese nel formato di otto ore suddivise su quattro incontri. Affronta in maniera trasversale i temi della tecnologia, diversità e comunicazione; è nato dall'esperienza del lockdown e della conseguente didattica a distanza, quando gli strumenti digitali sono rapidamente divenuti indispensabili nella quotidianità di ciascuno e internet è diventato ancor più il luogo in cui i giovani si ritrovano per cercare svago, stringere amicizie, sperimentare senso di appartenenza e affettività. Il laboratorio focalizza l'attenzione dei ragazzi sull'incontro e sulle relazioni interpersonali, attraverso la condivisione delle differenti modalità con cui ognuno comunica, esprime se stesso e vive. Obiettivi: • Ragionare sulla consapevolezza che la realtà non è una costruzione oggettiva • Valorizzare le differenze • Imparare a valorizzare e dare il giusto valore alle parole del linguaggio corrente • Acquisire e valorizzare uno spirito critico nell'utilizzo di social network • Sviluppare comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto. • Riconoscere e comprendere differenze e potenzialità di comunità reali e comunità virtuali. Sarà possibile richiedere il percorso totalmente o in parte da remoto in caso di necessità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO " CICLO E RICICLO DEI MATERIALI" (SCUOLA SECONDARIA DI BRICHERASIO CLASSI PRIME)**

Il progetto è organizzato dall'ACEA di Pinerolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso un laboratorio gratuito gestito da esperti direttamente in classe, sotto la supervisione di un docente, i ragazzi beneficeranno di una panoramica generale sul tema degli imballaggi, analizzandone le funzioni, i materiali di cui sono composti, i simboli presenti sulle confezioni e le corrette modalità per differenziarli. Alternando attività manuali a confronti di gruppo, l'attività si propone di stimolare la riflessione sulla possibilità di ridurre gli imballaggi, contrastando il fenomeno dell'usa e getta e favorendo un approccio più critico e sostenibile ai consumi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO "LE TRE ERRE: RIDUCO, RIUSO, RICICLO" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BRICHERASIO CLASSI TERZE)**

Il progetto è proposto dall'ACEA di Pinerolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso un laboratorio gratuito gestito da esperti direttamente in classe, sotto la supervisione di un docente, i ragazzi beneficeranno di una panoramica generale sul tema degli imballaggi, analizzandone le funzioni, i materiali di cui sono composti, i simboli presenti sulle confezioni e le corrette modalità per differenziarli. Alternando attività manuali a confronti di gruppo, l'attività si propone di stimolare la riflessione sulla possibilità di ridurre gli imballaggi, contrastando il fenomeno dell'usa e getta e favorendo un approccio più critico e sostenibile ai consumi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Tutti i docenti dell'Istituto affinché l'uso del registro elettronico sia corretto e utile strumento anche nella DID.

L 'A.D. pianifica e sovrintende la formazione; integra, dove necessario, attraverso la produzione di dispense formative. Fornisce consulenza e coordina il lavoro della docente del team digitale con incarico di supporto ai docenti per il registro elettronico. Collabora con la segreteria.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tutti i docenti dell'Istituto per l'utilizzo di un ambiente/piattaforma per la didattica digitale integrata: GSuite con l'obiettivo di offrire agli alunni un ambiente di apprendimento sicuro e completo.

L'A.D. organizza e sovrintende la formazione dei docenti, produce dispense informative/formative. Aggiorna la piattaforma inserendo docenti e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

alunni; istruisce e collabora con la segreteria e, insieme, offrono consulenza alle famiglie in difficoltà. Coordina gli Assistenti tecnici.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
Tutti gli alunni dell'Istituto.

Creare per ogni alunno un account D'Istituto in modo da rendere più semplice e immediato l'impiego di dispositivi e contenuti; rendere la gestione degli spazi di apprendimento più agile e più sicura.

- Un profilo digitale per ogni docente
Tutti i docenti dell'Istituto.

Creare per ogni docente un'identità digitale in modo da rendere più semplice e immediato l'impiego di dispositivi e contenuti; rendere la gestione degli spazi di apprendimento più agile e più sicura.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatori: Alunni con BES

Diffusione di audiolibri, in linea con la dotazione libraria cartacea dei plessi, per diffondere la cultura del libro anche tra gli alunni portatori di difficoltà oggettive e per gli alunni stranieri.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

- promozione del piacere di leggere anche da parte degli alunni con BES per una scuola inclusiva
- arricchimento del lessico e agevolazione nel processo di strutturazione di un testo.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: alunni con BES

Sono previsti brevi percorsi per gli alunni con BES dell'IC della scuola Primaria e Secondaria, in orario extracurricolare, finalizzati alla facilitazione del loro percorso di studio acquisendo gli strumenti e le abilità necessari per il successo formativo.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi: maggior autonomia e autostima, riduzione del disagio e aumento delle prestazioni scolastiche. Capacità di utilizzare in autonomia gli strumenti compensativi; miglioramento delle relazioni scolastiche sociali degli alunni in difficoltà, ribaltando la situazione di disagio in situazione di risorsa.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: gli alunni di alcune classi dell'Istituto.

Risultati attesi: maggior coinvolgimento degli

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

alunni in difficoltà; aumento delle capacità attentive attraverso l'impiego di "tutte le intelligenze". Sviluppo del pensiero computazionale, cioè la capacità a risolvere problemi più o meno semplici pianificando una strategia, attraverso il coding cioè impartendo ad un pc semplici istruzioni per far muovere il robot costruito.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. BRICH.-SC.INF.CAMPIGL.F. - TOAA84201A

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA - TOAA84202B

I.C. BRICHERASIO - INFANZIA - TOAA84203C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia lo strumento più affidabile allo scopo di verificare se le competenze sono state acquisite resta quello dell'osservazione (iniziale, in itinere e finale).

Oltre all'osservazione, nella scuola dell'Infanzia, si utilizzano altri strumenti di verifica come l'utilizzo di schede opportunamente predisposte e l'analisi dell'espressione grafica del bambino, la sua capacità di rielaborazione verbale e di drammatizzazione.

ALLEGATI: [Criteria di valutazione nella scuola dell'INFANZIA \(2\).pdf](#)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedasi Curricolo di Educazione Civica (curricolo di Istituto)

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Le capacità relazioni vengono osservate, verificate e valutate attraverso l'osservazione occasionale e sistematica durante il gioco libero, strutturato e di

gruppo.

Le scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo per favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e facilitare il processo di socializzazione, adottano un progetto "Inserimento-accoglienza", pensato per aiutare il bambino ad evitare stati di ansia e timori. L'ingresso nella scuola infatti è un momento di crescita per il bambino, rappresenta il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia, ma è anche un momento delicato per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dalla madre e dalla famiglia.

Le scuole inoltre condividono, alcuni momenti di aggregazione e programmati, quali feste, teatro, attività comuni ecc.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. BRICHERASIO - CAFFARO - TOMM84201E

I.C. BRICHERASIO - BIBIANA - TOMM84202G

Criteri di valutazione comuni:

Scuola Secondaria: la valutazione si pone in una prospettiva formativa con il fine di aiutare i docenti ad individuare i percorsi, le strategie, i tempi la metodologia e le tecnologie più idonee al perseguimento degli obiettivi e consente di monitorare lo sviluppo dell'attività educativa e didattica al fine di poter rivedere o riprogettare l'attività.

La valutazione si pone anche l'obiettivo di permettere ai discenti di prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento per adottare interventi opportuni.

ALLEGATI: Criteri di Valutazione nella scuola SECONDARIA di 1[^] grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedasi Curricolo di Educazione Civica (curricolo di Istituto)

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento è valutato con un giudizio opportunamente relazionato agli indicatori deliberati in sede di Collegio dei Docenti

ALLEGATI: GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO SECONDARIA pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza dal

Consiglio di Classe in presenza di valutazione non sufficiente in almeno quattro materie tra cui italiano e matematica. Non risulta determinante il giudizio di comportamento. Sono ammessi alla classe successiva gli allievi che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di lezione. In casi eccezionali conseguenti a particolari situazioni familiari e personali, oggettivamente motivate, e adeguatamente documentate, il Collegio docenti prevede una deroga (CM n°20 del 4 marzo 2011) ammettendo un ulteriore 10% di assenze, per i seguenti motivi:

- Gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero, cure/terapie ...).
- Situazione familiare grave sulla base di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e/o gravi patologie/lutto familiare.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione all'Esame di Stato viene deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di:

- mancata frequenza di almeno il 75% delle ore di lezione (opportune e motivate deroghe sono annualmente deliberate dal Collegio dei Docenti)
- presenza di sanzione disciplinare di "non ammissione" all'Esame di Stato
- mancato svolgimento delle prove INVALSI nel mese di aprile
- quattro o più materie non sufficienti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. BRICH. -SC-PRIM.BRICHER. - TOEE84201G

I.C. BRICH.-SC.PRIM. BIBIANA - TOEE84202L

I.C. BRICH.-SC.PRIM.CAMPIGL.F. - TOEE84203N

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione si pone in una prospettiva formativa con il fine di aiutare i docenti ad individuare i percorsi, le strategie, i tempi, la metodologia e le tecnologie più idonee al perseguimento degli obiettivi e consente di monitorare lo sviluppo dell'attività educativa e didattica al fine di poter rivedere o riprogettare l'attività. La valutazione si pone anche l'obiettivo di aiutare i discenti a prendere consapevolezza del proprio livello di apprendimento per poter adottare interventi opportuni.

Nel corso dell'anno vengono progettate prove comuni, definite a livello di classi parallele corrette con il sussidio delle relative rubriche valutative i cui dati vengono tabulati e successivamente discussi.

ALLEGATI: Valutazione scuola Primaria 2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedasi Curricolo di Educazione Civica (curricolo di Istituto)

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento è valutato mediante un giudizio sintetico opportunamente relazionato agli indicatori deliberati in sede di Collegio dei Docenti; si allegano i criteri.

ALLEGATI: criteri_per_la_valutazione_del_comportamento_nella.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Soltanto in casi eccezionali si prende in considerazione la non ammissione alla classe successiva che deve essere deliberata all'unanimità dal consiglio di classe e decisa in accordo con la famiglia. In fase di valutazione si presta attenzione in modo particolare alla crescita dell'alunno e al suo percorso scolastico; si riflette sulla reale efficacia di una ipotetica bocciatura.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Allo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, l'Istituto si è dotato di protocolli di accoglienza il cui scopo è quello di creare condizioni ottimali sotto il profilo organizzativo ed inclusivo. Allo stato attuale sono stati predisposti protocolli di accoglienza per: - Alunni BES (lex 104-lex 170-casi in situazioni di svantaggio) - Alunni stranieri - L'istituto ha costituito il GLI nel rispetto della normativa vigente. Per favorire l'integrazione scolastica degli alunni in oggetto si opera in tre direzioni:- clima di accoglienza, ponendo attenzione ai bisogni di tutti e di ognuno; - apprendimento-insegnamento (costruzione attiva della

conoscenza, apprendimento cooperativo, ecc);- strategie didattiche e strumenti. Si sottolinea come la presenza nella scuola di numerosi alunni stranieri rappresenti un'occasione importante per favorire, fra adulti e bambini, la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà (competenze di cittadinanza). Sono predisposti PDP e interventi personalizzati e di gruppo. Gli interventi educativi su bisogni specifici vengono sempre concordati con le famiglie di riferimento. Le attività di cooperazione, di valorizzazione del gruppo, favoriscono lo sviluppo relazionale e il benessere del singolo e di tutta la classe. La stretta collaborazione con NPI e specialisti privati per l'elaborazione dei percorsi individualizzati. Alla stesura dei PDP e PEI partecipano tutti i docenti di sostegno con il supporto delle FS dell'Area Inclusione, in condivisione con i team docenti/consigli di classe. Per gli alunni stranieri e' possibile richiedere l'intervento dei mediatori linguistici e culturali.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scarsa stabilita' dell'organico dei docenti di sostegno non garantisce la continuità necessaria per un'azione didattica che potrebbe essere più efficace. La nomina di insegnanti non in possesso della specializzazione sul sostegno fa sì che, pur in presenza di una forte volontà e motivazione, ai docenti nominati occorrono tempi più lunghi per calarsi in modo proficuo nella realtà lavorativa.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Per gli alunni con BES e STRANIERI sono attivate le prassi indicate nei PROTOCOLLI DI ACCOGLIENZA. I PDP per gli alunni con BES e STRANIERI sono redatti dai docenti di classe (team/consigli di classe) e sono soggetti a monitoraggi e verifiche finali. All'interno dell'istituto si sono attivati progetti di supporto alle fasce deboli, oltre al progetto di alfabetizzazione informatica destinato agli alunni con DSA con il fine di fornire strumenti compensativi e misure dispensative utili al percorso didattico.

Punti di debolezza

La pianificazione degli interventi del mediatore culturale necessita di preavviso non

sempre in linea con le esigenze didattiche; in alcune classi le dotazioni informatiche sono in numero insufficiente; non sono previste attività nè di screening DSA nè di potenziamento specifico.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Collaboratori del dirigente Scolastico

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione ed all'istruzione (Legge 104/92). Per la definizione del PEI si identificano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e i materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, le modalità del lavoro di rete. Il PEI di previsione si definisce entro il mese di novembre e si verifica con frequenza trimestrale alla presenza di tutti gli attori del percorso: associazioni, NPI, famiglie, docenti coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il DPR 24-02-1994 stabilisce che il P.E.I. viene stilato dagli operatori delle unità sanitarie competenti e dal personale della scuola: docenti di sostegno e curricolari, con la collaborazione dei genitori. L'intento è quello di far giungere a una stesura del PEI condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita-didattico-comportamentale dell'allievo (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla redazione del PEI, ha un ruolo attivo nel patto educativo

dell'alunno, collabora con la scuola nella sua totalità, con gli enti socio-assistenziali e con la N.P.I. di riferimento sia nella condivisione del PEI di previsione (ottobre/novembre) che del PEI di verifica (aprile/maggio), rimanendo sempre in contatto tramite colloqui periodici con le figure di riferimento esterne alla famiglia stessa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

C.I.S.S.	C.I.S.S.
-----------------	----------

A.P.R.I.	A.P.R.I.
-----------------	----------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

APRI

APRI

La Tarta Volante

progetto "Di necessità virtù"

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Sono previste delle prove periodiche ad inizio anno scolastico, a fine primo quadrimestre e a fine secondo quadrimestre, svolte a livello di classi parallele. Per gli alunni per i quali sono previsti PDP o PEI sono programmate particolari modalità di somministrazione, con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, qualora necessari, o di tempi di esecuzione più lunghi. Per i PDP ed i PEI è prevista una progettazione di inizio anno scolastico a cui segue una revisione di verifica a consuntivo nell'ultima fase dell'anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previste prove in ingresso per testare le competenze possedute dall'alunno ad inizio ciclo e ad inizio di ogni singolo anno scolastico. Progetti di continuità accompagnano gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Sono altresì programmate visite alle scuole ed è prevista la partecipazione ad attività specifiche dell'ordine di scuola successivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Verrà attivata in modalità sincrona e asincrona.

ALLEGATI:

-PIANO-DDI-I.C Caffaro di Bricherasio 2020-2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ai collaboratori sono delegati i seguenti incarichi: sostituzione del DS e apposizione della firma in sua vece in caso di sua assenza o di suo impedimento (per il secondo collaboratore, in caso di assenza del collaboratore vicario); cura dei rapporti con le famiglie e con gli enti esterni; coordinamento azioni e indizione riunioni che si ritengano necessarie ai fini di un adeguato svolgimento delle attività; cura dei rapporti tra Dirigenza e Docenti e tra Docenti ai fini di assicurare il mantenimento di un clima di collaborazione per la positiva gestione dei conflitti; collaborazione nella definizione e gestione della progettualità d'Istituto, in particolare nelle relazioni con la funzione strumentale del POF; collaborazione con le funzioni strumentali; partecipazioni alle riunioni di staff; vigilanza e segnalazione formale alla segreteria delle situazioni di pericolo relative alle strutture, agli impianti, alle attività. Inoltre, in caso di assenza o impedimento del dirigente	2
----------------------	---	---



	<p>scolastico, i collaboratori sono delegati a firmare i seguenti atti (per il secondo collaboratore, in caso di assenza del collaboratore vicario): atti urgenti relativi a permessi e assenze del personale docente e ATA, nonché comunicazioni urgenti al personale; corrispondenza urgente con le Amministrazioni Regionali, Provinciali, Comunali, e con altri enti pubblici; corrispondenza urgente con il MIUR e suoi organi periferici; corrispondenza urgente con Forze pubbliche per gravi motivi; atti urgenti relativi alla sostituzione di personale docente o ATA assente; comunicazioni urgenti alle famiglie; altri atti urgenti necessari per garantire il normale funzionamento dell'Istituto, dopo averlo comunicato al dirigente scolastico in forma telefonica o via mail.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff è composta dal DS e dai suoi collaboratori e si riunisce ogni qualvolta si presenti la necessità di affrontare un problema, dipanare questioni, proporre nuove attività. Almeno due volte all'anno o ogni qualvolta si debbano prendere decisioni riguardanti l'Istituto si riunisce lo staff allargato che comprende anche le FS e i responsabili di plesso.</p>	3
Funzione strumentale	<p>Il Dirigente Scolastico, annualmente, Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 Regolamento sull'Autonomia delle Istituzioni scolastiche; Visto l'art. 30 CCNL 24/7/2003; Visto il Piano dell'Offerta Formativa, decreta, su indicazione del Collegio Docenti gli insegnanti ai quali attribuire le aree</p>	7



	indicate dal CD e ne dettaglia le funzioni. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con le famiglie, enti e istituzioni esterne.	
Capodipartimento	I coordinatori di classi parallele e di dipartimento favoriscono il raccordo tra i diversi ambiti disciplinari, l'unitarietà dell'intervento educativo-didattico, supportano i nuovi docenti e raccolgono gli elementi che emergono nei gruppi di lavoro per la ricerca e la sperimentazione di una didattica innovativa. Raccolgono e organizzano i materiali relativi alla valutazione d'Istituto.	17
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano con i colleghi e coordinano le attività progettate a livello di plesso, sostengono i colleghi nella gestione delle relazioni con gli alunni e con i genitori, organizzano cambi e sostituzioni, vigilano affinché le decisioni prese a livello collegiale vengano rispettate e la mission del plesso venga promossa dall'intero corpo docenti. Fanno da interlocutori e mediatori nelle relazioni con lo Staff dirigenziale.	10
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio opera affinché la strumentazione in dotazione del laboratorio sia utilizzabile e venga conservata con rispetto e cura.	4
Animatore digitale	Elabora e condivide con il team digitale le azioni da attuare per lo sviluppo della digitalizzazione all'interno dell'istituto; coordina i docenti di scuola primaria	1



	nell'uso del registro elettronico; organizza e coordina corsi di formazione per gli alunni con BES sull'utilizzo degli strumenti informatici per facilitare loro il percorso scolastico.	
Team digitale	Collabora con l'AD per la realizzazione del piano triennale.	4
Coordinatore di classe	Il coordinatore, nelle riunioni istituzionali dei consigli di classe e nelle riunioni di ricerca e progettazione dei curricoli annuali d'istituto (Dipartimenti, classi parallele, consigli di classe e di plesso, ecc...) : - sviluppa l'organicità interdisciplinare degli insegnamenti; - cura l'accordo interdisciplinare nella predisposizione dei piani di studio personalizzati; - favorisce il clima di cooperazione e collaborazione; - cura i rapporti casa/famiglia; - distribuisce e raccoglie le comunicazioni della scuola presso gli alunni; - segnala al dirigente eventuali casi problematici e difficili; - verifica l'attuazione dei PDP per alunni DSA; Inoltre - presiede le assemblee di classe ed è delegato a sostituire il Dirigente Scolastico nei Consigli di classe.	13

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	56 ore vengono utilizzate per la predisposizione e attuazione di progetti da svolgere con gli alunni in difficoltà. Tali attività vengono realizzate a seconda della funzionalità o all'interno o all'esterno della	3



	<p>classe e sono rivolte al piccolo gruppo. 10 ore vengono utilizzate per coadiuvare il Dirigente Scolastico nella conduzione dell'Istituto nelle fasi di organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Si occupa delle incombenze relative alla fase di protocollo delle comunicazioni in entrata e in uscita.
Ufficio per la didattica	Si occupa delle incombenze relative alla gestione degli alunni.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa delle incombenze relative alla gestione del personale docente e ata.

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE PIN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETA TERRITORIALE ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE BES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE TERRITORIALE PINEROLESE: ORIENTAMENTO- RACCORDO TRA SCUOLE- FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ RETE TERRITORIALE PINEROLESE: ORIENTAMENTO- RACCORDO TRA SCUOLE-FORMAZIONE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SUPPORTO PSICOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è nata con lo scopo di razionalizzare le risorse stanziare dal MI per organizzare un progetto finalizzato a fornire un supporto psicologico ad alunni, genitori e insegnanti per affrontare i disagi e le difficoltà causate dall'emergenza Covid 19.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROPOSTE FORMATIVE DELLA RETE PIN



Le scelte dei docenti dell'Istituto vertono sulle proposte espresse nel PTOF e riguardano i seguenti ambiti tematici: Didattica per competenze e innovazione metodologica - Inclusione e disabilità - Valutazione e miglioramento - Competenze di lingua straniera - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ATTIVITA' DI FORMAZIONE A LIVELLO DI ISTITUTO

- Formazione per il registro elettronico ARGO - Formazione piattaforma GSuite - Formazione Primo Soccorso - Formazione sulla sicurezza - Formazione privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dall'Istituto

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARGO - GSUITE -PASSWEB SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dati e conservazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FASERED S.A.S. di Falchero Deborah & C.

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico Competente